



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento per le Pari Opportunità

**CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI**  
**ENTE CAPOFILA AMBITO DISTRETTUALE DI GARLASCO**

**Linee guida per l'erogazione di voucher alle famiglie per la fruizione di centri invernali/spazi gioco per bambini dai 3 ai 10 anni durante le vacanze di Natale – anno 2016 (Azione 2 del Progetto “Tempi e spazi per tutti: sperimentiamo la conciliazione” D.G.R. n. 4953/2016 e Decreti Regionali n. 3546/2016 e n. 5525/2016)**

**Art. 1 - Oggetto**

Il presente documento disciplina, all'interno del Progetto di conciliazione “Tempi e spazi per tutti: sperimentiamo la conciliazione”, finanziato da Regione Lombardia ai sensi della D.G.R. n. 4953/2016 e dei Decreti Regionali n. 3546/2016 e n. 5525/2016, l'obiettivo previsto dall'Azione 2 di tale progetto; ovvero l'erogazione di voucher a sostegno delle famiglie, nell'ambito di un miglioramento dell'offerta di servizi/interventi di cura e di altri servizi alla persona, tra cui servizi socioeducativi per i minori, volti a promuovere il benessere sociale della persona e della famiglia, in risposta alle sempre più articolate esigenze di conciliazione famiglia/lavoro.

**Art. 2 - Finalità**

Il voucher è finalizzato a sostenere l'opportunità di frequenza dei bambini dai 3 ai 10 anni, ad un centro invernale/spazio gioco organizzato ad hoc durante la chiusura delle scuole per le vacanze natalizie, periodo scoperto da servizi su tutto il territorio, intervenendo sulla rimozione degli ostacoli di tipo economico mediante contributi alle famiglie.

**Art. 3 – Destinatari e requisiti di ammissione**

Possono beneficiare del voucher le famiglie con bambini dai 3 ai 10 anni.

La famiglia, all'atto della presentazione della domanda, deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in uno dei 27 Comuni dell'Ambito Distrettuale di Garlasco;
- almeno un genitore deve svolgere attività lavorativa.

**Art. 4 - Modalità di accesso**

La richiesta di voucher va presentata, su apposito modulo, al Comune di residenza o all'Ufficio di Piano dell'Ambito Distrettuale di Garlasco **entro e non oltre il 09.01.2017.**

Alla domanda deve essere allegata:

- copia del documento d'identità del richiedente in corso di validità;
- copia delle ricevute delle spese sostenute;
- dichiarazione del datore di lavoro dei genitori con indicazione del luogo di lavoro;
- autocertificazione dei genitori lavoratori autonomi con indicazione del luogo di lavoro

**Art. 5 – Criteri per la formulazione della graduatoria**

Le domande, verificate nella loro completezza e valutate ammissibili, vengono inserite nella graduatoria di riferimento approvata dall'Ufficio di Piano.

Al fine della formulazione della graduatoria per l'assegnazione del voucher si considerano i seguenti indicatori:

## NUCLEO FAMILIARE

CRITERIO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	PUNTEGGIO
n. figli (3/10 anni)	Autocertificazione	3 punti per figlio
n. figli (0/2 anni)	Autocertificazione	2 punti per figlio
n. altri figli minori	Autocertificazione	1 punto per figlio
Nucleo monoparentale	Autocertificazione	5 punti

## SITUAZIONE SOCIALE

CRITERIO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	PUNTEGGIO
Presenza di un minore (0-18 anni) disabile	Certificato commissione sanitaria per l'accertamento dell'invalidità	4 punti
Presenza di altri familiari disabili	Certificato commissione sanitaria per l'accertamento dell'invalidità	3 punti per ciascun familiare disabile

## SITUAZIONE LAVORATIVA

CRITERIO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	PUNTEGGIO
Entrambi i genitori lavoratori	Dichiarazione del datore di lavoro o autocertificazione per i lavoratori autonomi	3 punti
Un solo genitore lavoratore	Dichiarazione del datore di lavoro o autocertificazione per i lavoratori autonomi	1 punto
Genitore lavoratore fuori dal Comune di residenza fino a 10 km di distanza	Dichiarazione con indicazione del luogo di lavoro	1 punto per ciascun genitore
Genitore lavoratore fuori dal Comune di residenza da 10 km a 20 km di distanza	Dichiarazione con indicazione del luogo di lavoro	2 punti per ciascun genitore
Genitore lavoratore fuori dal Comune di residenza da 20 km a 30 km di distanza	Dichiarazione con indicazione del luogo di lavoro	3 punti per ciascun genitore
Genitore lavoratore fuori dal Comune di residenza oltre 30 km di distanza	Dichiarazione con indicazione del luogo di lavoro	4 punti per ciascun genitore

## FREQUENZA AL CENTRO INVERNALE/SPAZIO GIOCO

CRITERIO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	PUNTEGGIO
Frequenza per l'intero periodo di apertura del centro invernale/spazio gioco	Ricevuta di pagamento del periodo di frequenza	5 punti
Frequenza per almeno ½ del periodo di apertura del centro invernale/spazio gioco	Ricevuta di pagamento del periodo di frequenza	3 punti
Frequenza per un periodo inferiore a ½ del periodo di apertura del centro invernale/spazio gioco	Ricevuta di pagamento del periodo di frequenza	1 punto

### **Art. 6 - Determinazione e modalità di assegnazione del voucher**

L'entità del voucher è stabilita fino a un massimo di € 170,00 per ciascun figlio.

E' prevista una franchigia di € 30,00 a carico della famiglia/soggetto privato organizzatore del servizio.

Per l'assegnazione del voucher l'Ufficio di Piano procede sino alla concorrenza degli stanziamenti assegnati per tale azione e comunque fino all'esaurimento del budget disponibile.

L'assegnazione del voucher è determinata dalla posizione occupata in graduatoria e dalla disponibilità del budget.

L'Ufficio di Piano approva la graduatoria in base ai punteggi conseguiti dalle domande pervenute.

In caso di parità di punteggio si tiene conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda.

#### **Art. 7 – Erogazione del voucher**

Il voucher sarà corrisposto in un'unica soluzione a seguito di verifica da parte dell'Ufficio di Piano di idonea documentazione delle spese sostenute, presentata da parte dei beneficiari, attestante frequenza dei bambini, ad un centro invernale/spazio gioco organizzato durante la chiusura delle scuole per le vacanze natalizie.

#### **Art. 8 - Monitoraggio e flussi informativi**

Sono previsti dei momenti di verifica e monitoraggio da parte dell'Ufficio di Piano relativamente ai profili qualitativi degli interventi attivati.

#### **Art. 9 - Controllo e vigilanza**

In attuazione delle funzioni di vigilanza attribuite sui servizi sociali dalla legislazione nazionale ai Comuni, l'Ufficio di Piano per l'ambito, esercita d'ufficio, oltre che su richiesta dell'interessato, verifiche periodiche sulla regolare fruizione del servizio.

L'Ufficio di Piano verifica, altresì, d'ufficio le autocertificazioni presentate.

*Azione realizzata nell'ambito della DGR n. 4953/2016 "Potenziamento delle iniziative di welfare territoriale di conciliazione famiglia – lavoro delle alleanze locali di conciliazione"*